



COMUNE DI FERRIERE PROVINCIA DI PIACENZA

* * * * *

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

* * * * *

Verbale n. 16 del 17 dicembre 2021

OGGETTO: Parere sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale concernente:

“Preso d’atto della relazione del sindaco sullo stato di attuazione del Piano di rientro del disavanzo 2019. (Art. 188, c. 1, d.lgs. n. 267/2000) – triennio 2020/2022”

* * * * *

Il sottoscritto Revisore,

- esaminato il testo della proposta di deliberazione sottoposta all’organo di revisione riguardante. *“Preso d’atto della relazione del sindaco sullo stato di attuazione del Piano di rientro del disavanzo 2019. (Art. 188, c. 1, d.lgs. n. 267/2000) – triennio 2020/2022”* e la relativa documentazione allegata ricevuta in data 16.12.2021;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2020 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2019, che presenta un disavanzo quantificato in complessivi € 384.653,01;
- la successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 26.06.2020, con la quale è stato approvato il piano di rientro dal disavanzo, in n. 3 esercizi in quote annuali costanti di € 128.217,67 garantendo la piena copertura entro l'esercizio finanziario 2022;

- la Deliberazione di Consiglio Comunale N. 60 del 29.12.2020 di “*presa d’atto della relazione del Sindaco sullo stato di attuazione del piano di Rientro del disavanzo 2019*=;
- la delibera del consiglio Comunale n.57 del 27 novembre 2020 ad oggetto “*Salvaguardia degli equilibri di bilancio per l’esercizio 2020 – Art. 193 D.Lgs n.267/2000*” dalla quale si evince il rispetto degli equilibri economici-finanziari nel triennio di riferimento 2020/2022, evidenziando dunque la sostenibilità dell’ipotesi di copertura del disavanzo nei termini previsti dal piano di rientro sopra citato;
- la con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 30.04.2021 con la quale è stato approvato il rendiconto dell’esercizio 2020, che presenta un disavanzo quantificato in complessivi € 210.784,15;
- la successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 30.04.2021, con la quale è stato approvato il piano di rientro dal disavanzo, in n. 2 esercizi e rispettivamente Euro 128.217,67 nell’esercizio 2021 ed Euro 82.566,48 nell’esercizio 2022;
- la delibera del Consiglio comunale n.22 del 25.06.2021, con la quale sarà rettificato il rendiconto dell’esercizio 2020 approvato con deliberazione di C.C. n. 14 del 30.04.2021 che presenta un disavanzo quantificato in complessivi € 219.687,56, oggetto parere n.2 del 23.06.2021 dello scrivente revisore;
- la successiva bozza di deliberazione del Consiglio comunale n.23 del 25.06.2021, con la quale è stato rettificato il piano di rientro dal disavanzo, in n. 2 quote e rispettivamente Euro 128.217,67 nell’esercizio 2021 ed Euro 91.469,89 nell’esercizio 2022, oggetto parere n.2 del 23.06.2021 dello scrivente revisore che può essere così riassunta:

RIPIANO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020 NEGLI ESERCIZI 2021-2022				
CAPITOLO	DESCRIZIONE	TAGLIO SPESA		
		2021	2022	
3010	QUOTA CAPITALE MUTUI CDP SPA	-71130,4	-71130,4	
10303	PRESTAZIONI SPECIALISTICHE PER L'ENTE (MANUTENZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI	-7087,27	-7087,27	
10203	MANUTEZIONI IMMOBILI COMUNALI	-25000		
80103	MANUTENZIONI VIABILITÀ	-25000	-13252,22	
10000	RIPIANO DISAVANZO	-128217,67	-91469,89	

- visto l'art.239 del decreto legislativo 18 agosto 2000,n.267;

Richiamati

- l'art. 188, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che:

“L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.”;

- L'art. 111, c. 4-bis, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”;

in conclusione

considerando la relazione del Sindaco che evidenzia;

- ✓ come con una politica di contenimento delle spese, l'Amministrazione comunale ha ridotto il disavanzo di Euro 36.747,78 rispetto al piano originario di rientro 2020/2022 imputandoli alla riduzione dell'accantonamento della quota di ripiano del disavanzo riferita all'annualità 2022 che è divenuta pari ad Euro 91.469,89 anziché Euro 128.217,67;
- ✓ come l'Amministrazione abbia provveduto a vincolare la somma trasferita dal Ministero pari ad Euro 96.002,00 come Fondo Ripiano Disavanzo;
- ✓ come si presume di riuscire ad uscire dal disavanzo già a partire dai primi mesi del 2022;

e, tenendo conto della proposta di delibera consigliare che fanno parte integrante al fine del presente giudizio,

si esprime parere favorevole

- sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale concernente: "Ripiano del disavanzo di amministrazione. rendiconto 2019. Relazione del sindaco sullo stato di attuazione ai sensi dell'art. 188, c. 1, d.lgs. n. 267/2000 – triennio 2020/2022"

Predappio, 16 dicembre 2021.

Il Revisore Unico

Dott.ssa Elisabetta Michelacci

